

LA PROVA NEL DESERTO



LETTURA

Viviamo insieme e con gioia la liturgia di questa prima domenica di Quaresima nel Giubileo, anno speciale di grazia in cui la Chiesa ci offre la possibilità di ottenere l'indulgenza plenaria, cioè la remissione dei peccati per noi stessi o per i nostri parenti defunti, proprio perché Gesù è venuto nel mondo per liberarci dal peccato e dal fascino ambiguo di progettare la nostra vita a prescindere da Dio. Se noi portiamo nella mente e nel cuore la Parola di Dio, se questa entra nella nostra vita, se abbiamo fiducia in Dio, possiamo respingere ogni genere di inganno del diavolo, come le tre tentazioni cui Satana ha sottoposto Gesù nel deserto, usando bene le armi della fede; cioè la preghiera, l'ascolto della Parola di Dio e la penitenza.

MEDITAZIONE

Delle tre tentazioni cui Satana sottopone Gesù, la prima prende origine da un bisogno materiale, la fame: «Se tu sei Figlio di Dio, di' a questa pietra che diventi pane». Gesù risponde con la Sacra Scrittura: «Non di solo pane vivrà l'uomo» [Dt 8,3]. La seconda tentazione è l'inganno del potere: il diavolo mostra a Gesù tutti i regni della terra e gli dice che tutto sarà suo se si prostrerà e lo adorerà. Gesù respinge questa offerta: «Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo rende-

rai culto» [Dt 6,13]. Ciò vale anche per noi, oggi: non dobbiamo mai adorare il potere, ma solo Dio, Via, Verità e Vita. Il tentatore, infine, propone a Gesù di compiere un miracolo spettacolare: gettarsi dalle alte mura del Tempio di Gerusalemme e farsi salvare dagli angeli. Egli, però, risponde che Dio non va mai messo alla prova [Dt 6,16]. «Diavolo» etimologicamente significa «colui che divide», «colui che si interpone per separare», e la tentazione consiste proprio nel tentativo di separare il Figlio dal Padre. Gesù, però, rimane Figlio, proprio perché non si lascia portare via la Parola ma la custodisce, anche nella solitudine del deserto, così che la Parola stessa lo custodisce nella relazione filiale. La Parola, infatti, quando in noi rimane parola scritta e morta, può essere facilmente manipolata dal divisore, persino contro Dio e contro di noi: la parola viva, invece, che accogliamo dalla bocca di Dio, ci custodisce anche nel deserto della prova, e il diavolo non riuscirà a portarla via dal nostro cuore. Possiamo così confessare la nostra fede e invocare con gioia il nome del Signore, vivere il Giubileo e celebrare la Pasqua in verità, pronti a rinnovare le promesse del nostro Battesimo.

PREGHIERA

Hai dato un cibo a noi, Signore, germe vivente di bontà. Nel tuo Vangelo, o buon Pastore, sei stato guida e verità. Alla tua mensa accorsi siamo, pieni di fede nel mistero. O Trinità, noi ti invochiamo, Cristo sia pane al mondo intero. Grazie diciamo a te, Gesù, resta con noi, non ci lasciare: sei vero amico solo tu (Mons. Caglio).

AGIRE

Questa domenica voglio viverla con fede, speranza e carità, e in unione più stretta con il Signore, che mi guida e mi conduce nel cammino della vita.

Mons. Gabriele Teti



IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

Sal 90,15-16

Mi invocherà e io gli darò risposta; nell'angoscia io sarò con lui, lo libererò e lo renderò glorioso. Lo sazierò di lunghi giorni e gli farò vedere la mia salvezza.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Il Signore sia con voi. **E con il tuo spirito.**

Atto penitenziale

Gesù Cristo, il giusto, intercede per noi e ci riconcilia con il Padre: per accostarci degnamente alla mensa del Signore, invochiamolo con cuore pentito.

Breve pausa di silenzio.

Signore, che fai passare dalla morte alla vita chi ascolta la tua parola, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

Cristo, che hai voluto essere innalzato da terra per attirarci a te, **Christe, eléison.**

Christe, eléison.

Signore, che ci sottoponi al giudizio della tua croce, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Non si dice il Gloria.

Colletta

O Dio, nostro Padre, con la celebrazione di questa Quaresima, segno sacramentale della nostra conversione, concedi a noi tuoi fedeli di crescere nella conoscenza del mistero di

Cristo e di testimoniare con una degna condotta di vita. Per il nostro Signore... **Amen.**

Oppure [Anno C]: Signore misericordioso, che sempre ascolti la preghiera del tuo popolo, tendi verso di noi la tua mano, perché, nutriti con il pane della Parola e fortificati dallo Spirito, vinciamo le seduzioni del maligno. Per il nostro Signore... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Dt 26,4-10

Professione di fede del popolo eletto.

Dal libro del Deuteronomio.

Mosè parlò al popolo e disse: «⁴Il sacerdote prenderà la cesta dalle tue mani e la deporrà davanti all'altare del Signore, tuo Dio, ⁵e tu pronuncerai queste parole davanti al Signore, tuo Dio: «Mio padre era un Aramèo errante; scese in Egitto, vi stette come un forestiero con poca gente e vi diventò una nazione grande, forte e numerosa. ⁶Gli Egiziani ci maltrattarono, ci umiliarono e ci imposero una dura schiavitù. ⁷Allora gridammo al Signore, al Dio dei nostri padri, e il Signore ascoltò la nostra voce, vide la nostra umiliazione, la nostra miseria e la nostra oppressione; ⁸il Signore ci fece uscire dall'Egitto con mano potente e con braccio teso, spargendo terrore e operando segni e prodigi. ⁹Ci condusse in questo luogo e ci diede questa terra, dove scorrono latte e miele. ¹⁰Ora, ecco, io presento le primizie dei frutti del suolo che tu, Signore, mi hai dato». Le deporrai davanti al Signore, tuo Dio, e ti prostrerai davanti al Signore, tuo Dio».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.



Salmo responsoriale dal Salmo 90

R/. **Resta con noi, Signore, nell'ora della prova.**



Chi abita al riparo dell'Altissimo / passerà la notte all'ombra dell'Onnipotente. / lo dico al Signore: «Mio rifugio e mia fortezza, / mio Dio in cui confido». R/.

Non ti potrà colpire la sventura, / nessun colpo cadrà sulla tua tenda. / Egli per te darà ordine ai suoi angeli / di custodirti in tutte le tue vie. R/.

Sulle mani essi ti porteranno, / perché il tuo piede non inciampi nella pietra. / Calpesterai leoni e vipere, / schiacterai leoncelli e draghi. R/.

«Lo libererò, perché a me si è legato, / lo porrò al sicuro, perché ha conosciuto il mio nome. / Mi invocherà e io gli darò risposta; / nell'angoscia io sarò con lui, / lo libererò e lo renderò glorioso». R/.

Seconda lettura Rm 10,8-13

Professione di fede di chi crede in Cristo.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani.

Fratelli, ⁸che cosa dice [Mosè]? «Vicino a te è la Parola, sulla tua bocca e nel tuo cuore», cioè la parola della fede che noi predichiamo. ⁹Perché se con la tua bocca proclamerai: «Gesù è il Signore!», e con il tuo cuore crederai che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvo. ¹⁰Con il cuore infatti si crede per ottenere la giustizia, e con la bocca si fa la professione di fede per avere la salvezza. ¹¹Dice infatti la Scrittura: «Chiunque crede in lui non sarà deluso». ¹²Poiché non c'è distinzione fra Giudeo e Greco, dato che lui stesso è il Signore di tutti, ricco verso tutti quelli che lo invocano. ¹³Infatti: «Chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto al Vangelo Mt 4,4

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!
Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio
Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

Vangelo Lc 4,1-13

Gesù fu guidato dallo Spirito nel deserto e tentato dal diavolo.

✠ **Dal Vangelo secondo Luca.**

In quel tempo, ¹Gesù, pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano ed era guidato dallo Spirito nel deserto, ²per quaranta giorni, tentato dal diavolo. Non mangiò nulla in quei giorni, ma quando furono terminati, ebbe fame. ³Allora il diavolo gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' a questa pietra che diventi pane». ⁴Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo"». ⁵Il diavolo lo condusse in alto, gli mostrò in un istante tutti i regni della terra ⁶e gli disse: «Ti darò tutto questo potere e la loro gloria, perché a me è stata data e io la do a chi voglio. ⁷Per ciò, se ti prostrerai in adorazione dinanzi a me, tutto sarà tuo». ⁸Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"». ⁹Lo condusse a Gerusalemme, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gèttati giù di qui; ¹⁰sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo affinché essi ti custodiscano"; ¹¹e anche: "Essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». ¹²Gesù gli rispose: «È stato detto: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"». ¹³Dopo aver esaurito ogni tentazione, il diavolo si allontanò da lui fino al momento fissato.

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

Professione di fede [Simbolo degli Apostoli]

Io credo in Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; **e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore**, [si china il capo] il quale fu concepito di Spirito Santo, **nacque da Maria Vergine**, patì sotto Ponzio Pilato, **fu crocifisso, morì e fu sepolto**; discese agli inferi; **il terzo giorno risuscitò da morte**; salì al cielo, **siede alla destra di Dio Padre onnipotente**; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. **Credo nello Spirito Santo**, la santa Chiesa cattolica, **la comunione dei santi**, la remissione dei peccati, **la risurrezione della carne**, la vita eterna. **Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, è difficile vivere il Vangelo, perché ogni giorno sperimentiamo la tentazione di adeguarlo ai nostri bisogni, rimanendo schiavi delle nostre scelte egoistiche. Preghiamo il Padre affinché la Parola ascoltata entri in noi e ci renda liberi.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. **Padre santo, ascoltaci.**

1. Perché il Papa, i vescovi e i presbiteri illuminino con il loro esempio il cammino delle comunità loro affidate, e si adoperino a non diventare schiavi delle seduzioni del mondo. Noi ti preghiamo. R/.
2. Perché la politica sia sempre al servizio del bene comune e della promozione della dignità umana, e ogni cittadino si senta tutelato e protetto da tutto ciò che può minacciare la sua libertà culturale e religiosa. Noi ti preghiamo. R/.
3. Perché chi è provato nella fede, a causa delle malattie e delle nuove povertà sociali, degli scandali e della sopraffazione, sappia guardare a Gesù che nel deserto ha vinto il maligno riponendo la propria fiducia in Dio. Noi ti preghiamo. R/.
4. Perché la nostra comunità parrocchiale viva questo tempo di grazia in atteggiamento di riconciliazione e di perdono reciproco, vivendo e valorizzando le celebrazioni per fare esperienza della misericordia. Noi ti preghiamo. R/.

Padre santo, il tuo Figlio ha vinto il diavolo e le sue seduzioni. Sostieni anche noi nella lotta contro l'egoismo e il male per diventare, come tu ci vuoi, figli amati e liberi. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Si rinnovi, o Signore, la nostra vita e con il tuo aiuto si ispiri sempre più al sacrificio che santifica l'inizio della Quaresima, tempo favorevole per la nostra salvezza. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Antifona alla comunione Lc 4,8

Il Signore, Dio tuo, adorerai; a lui solo renderai culto.

Preghiera dopo la comunione

Ci hai saziati, o Signore, con il pane del cielo che alimenta la fede, accresce la speranza e rafforza la carità: insegnaci ad aver fame di Cristo, pane vivo e vero, e a nutrirci di ogni parola che esce dalla tua bocca. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Orazione sul popolo

Scenda, o Signore, sul tuo popolo l'abbondanza della tua benedizione, perché cresca la sua speranza nella prova, sia rafforzato il suo vigore nella tentazione e gli sia donata la salvezza eterna. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

10 - 16 marzo 2025

I di Quaresima - I del salterio

Lunedì 10 - Feria

S. Semplicio | S. Macario | S. Giovanni Ogilvie
S. Maria Eugenia [Anna Milleret]
[Lv 19,1-2.11-18; Sal 18; Mt 25,31-46]

Martedì 11 - Feria

S. Costantino | S. Eulogio | S. Sofronio | S. Benedetto
[Is 55,10-11; Sal 33; Mt 6,7-15]

Mercoledì 12 - Feria

S. Luigi Orione | S. Massimiliano | S. Innocenzo I
[Gio 3,1-10; Sal 50; Lc 11,29-32]

Giovedì 13 - Feria

S. Sabino | S. Cristina | S. Leandro | S. Rodrigo
S. Salomone
[Est 4,17n.p-r.aa-bb.gg-hh; Sal 137; Mt 7,7-12]

Venerdì 14 - Feria

S. Matilde | S. Lazzaro | S. Paolina
[Ez 18,21-28; Sal 129; Mt 5,20-26]

Sabato 15 - Feria

S. Clemente Hofbauer | S. Lucrezia
S. Luisa de Marillac | S. Zaccaria
[Dt 26,16-19; Sal 118; Mt 5,43-48]

Domenica 16 - II di Quaresima [C]

SS. Ilario e Taziano | S. Eriberto | S. Eusebia
[Gen 15,5-12.17-18; Sal 26; Fil 3,17 - 4,1; Lc 9,28b-36]



Messa Meditazione mensile

Ogni giorno una meditazione per te!

E-mail: info@edizioniart.it
Tel.: 06 66543784